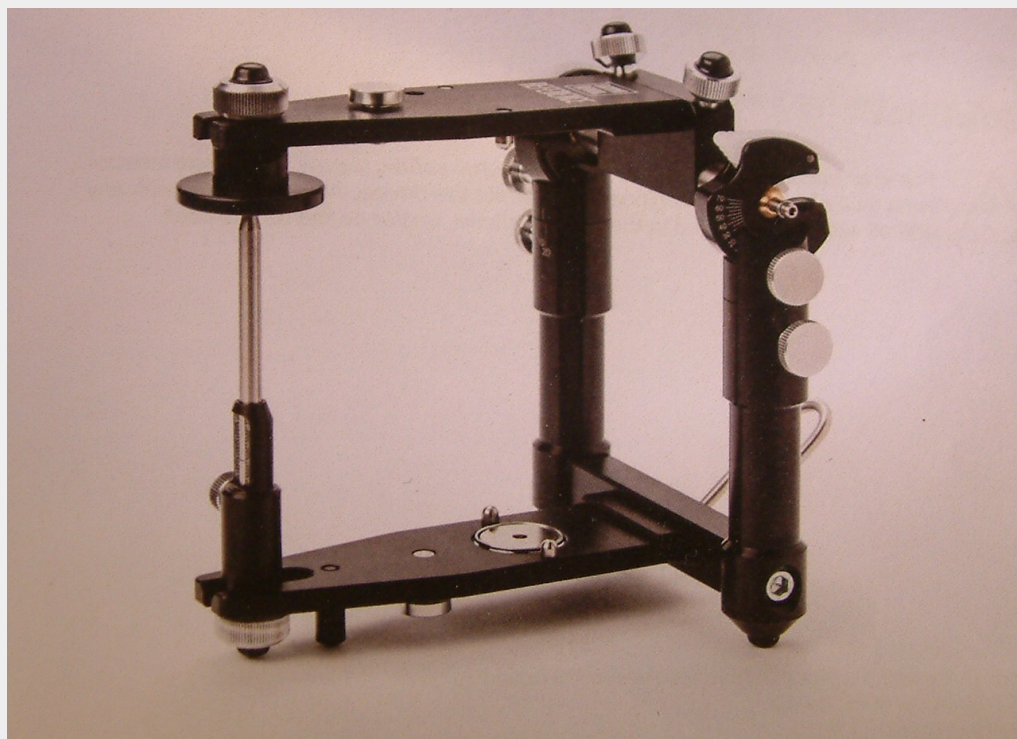


ISTRUZIONI D'USO

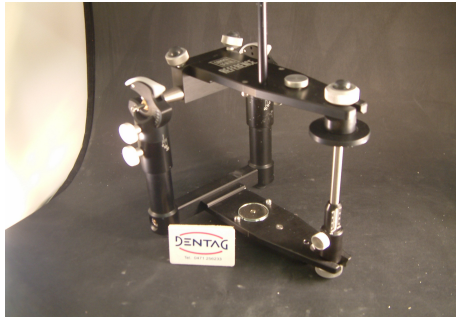
ARTICOLATORE REFERENCE LF



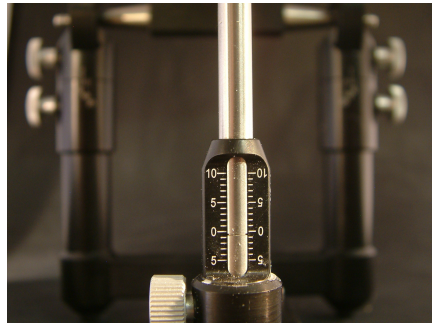
Istruzioni per l'uso dell'articolatore Reference LF

L'articolatore Reference LF è composto da:

- una branca superiore e una inferiore.
- un'asta incisiva dotata di una scala millimetrata (fig.1);
- quando essa è in posizione zero la branca superiore e quella inferiore sono parallele (posizione ideale per usare l'articolatore) (fig.2).



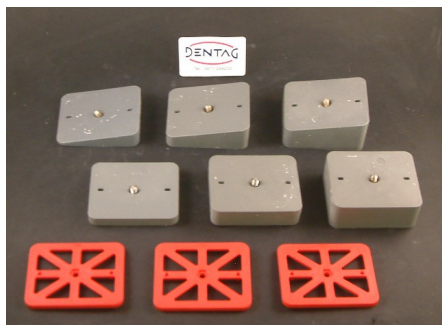
(fig.1)



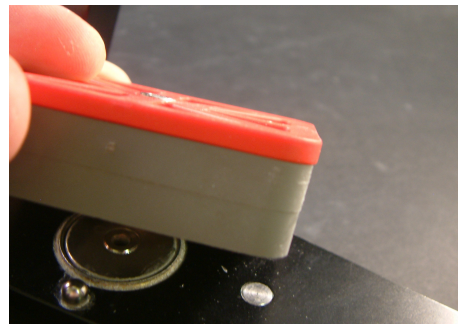
(fig.2)

Per il gessaggio dei modelli vengono fornite 6 basi grigie di diversi spessori:

3 piatte (1,2,3) e 3 inclinate (a,b,c) (fig.3). Queste basi vengono fissate sull'articolatore tramite una placca magnetica (fig.4).



(fig.3)



(fig.4)

Grazie al loro spessore si ridurrà al minimo la quantità di gesso, riducendo così i rischi di retrazione del materiale (fig.5-6).



(fig.5)



(fig.6)

L'articolatore è inoltre dotato di un perno, tramite il quale è più facile rimuovere le basi (fig.7-8).



(fig.7).

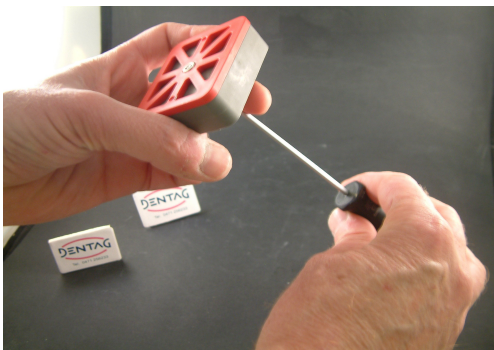


(fig.8).

Prima di bloccare il modello si avvita sulla base grigia, con l'apposito cacciavite, una retina di colore rosso (fig.8);

essa rimarrà attaccata al modello anche quando sarà rimossa la base grigia.

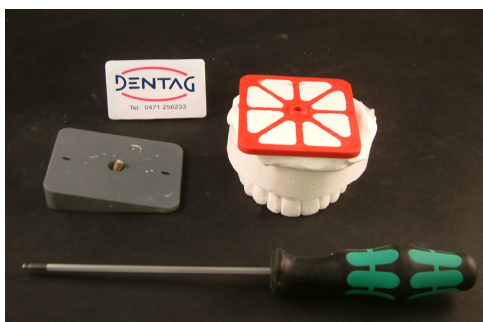
Su quest'ultimo rimarrà quindi impressa la lettera o il numero indicanti la base grigia usata (fig.9-10). Ciò permetterà di rimontare il modello nuovamente su articolatore utilizzando l'esatta base. Grazie a ciò i modelli resteranno catalogati e utilizzabili anche a distanza di tempo.



(fig.8)



(fig.9)



(fig.10)

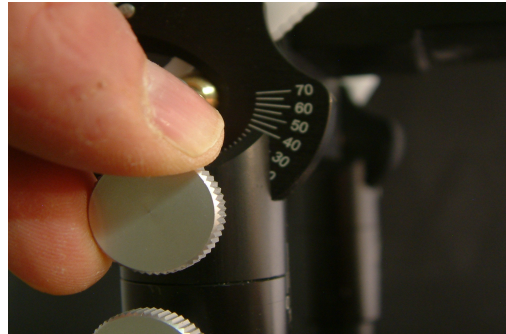
Regolazioni per settaggio articolatore Reference LF

La vite più in alto serve per sbloccare l'inclinazione della cesta condilare e tramite l'indicatore graduato poterla regolare secondo l'esatta inclinazione necessaria (fig.11-12).

Se lavoriamo a valori medi è consigliata un'inclinazione di 40°.



(fig.11)

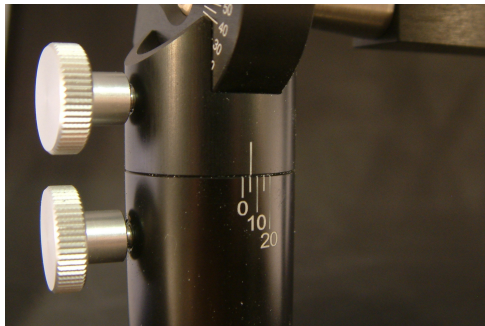


(fig.12)

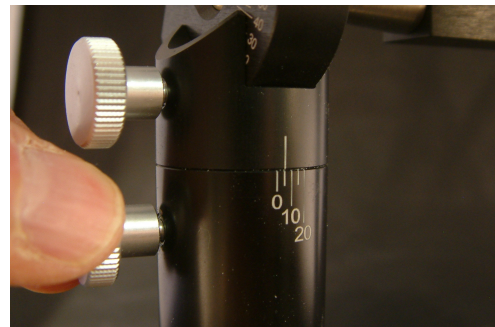
Con la stessa vite è possibile regolare anche l'angolo di Bennet (fig.13-14)

Se lavoriamo a valori medi è consigliato un angolo di 5°.

La vite in basso serve per bloccare questa regolazione.

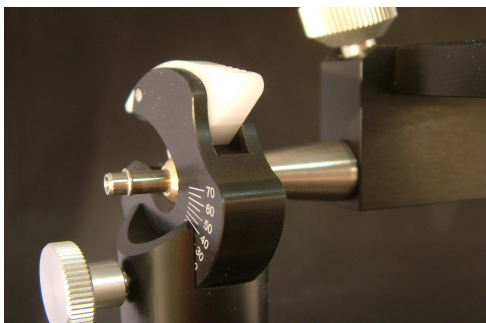


(fig.13)

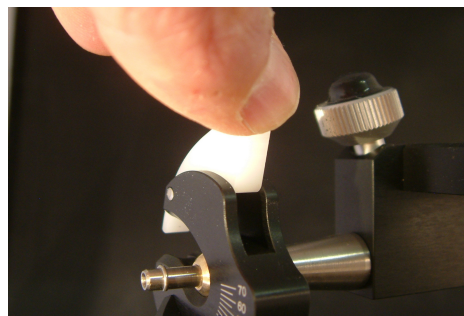


(fig.14)

L'inserto bianco sulla cesta condilare serve per sbloccare e poter fare con l'articolatore i vari movimenti di lateralità e di protrusiva (fig.15-16)



(fig.15)



(fig.16)

Accessori articolatore Reference LF

Supporto per gessare modello inferiore:

molto utile per bloccare su articolatore il modello inferiore, infatti crea un'inclinazione ideale dell'articolatore per posizionare in modo stabile il modello inferiore (fig.17-18)



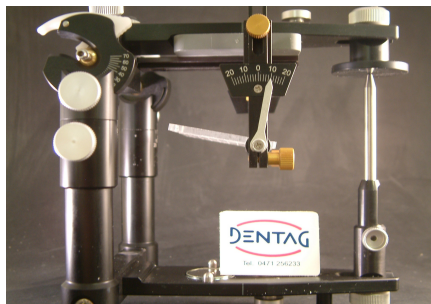
(fig.17)



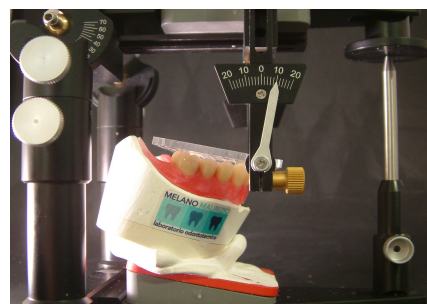
(fig.18)

Inserto per misurare l'inclinazione del piano occlusale:

serve per poter regolare l'inclinazione del piano occlusale rispetto al piano asse-orbitale (branca superiore articolatore Reference LF). Molto utile nel montaggio dei denti in protesi mobile (fig.19-20).

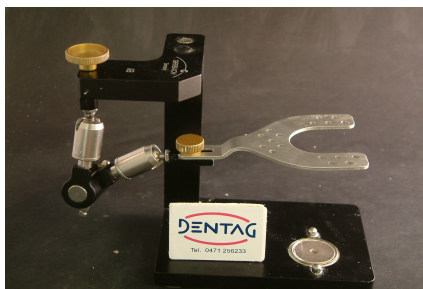


(fig.19)

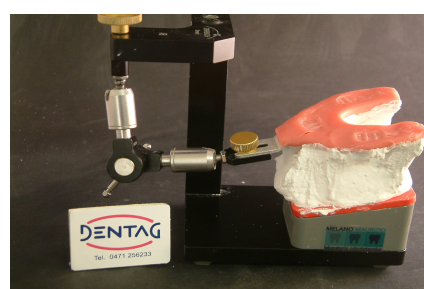


(fig.20)

Banco di montaggio per bloccare la forchetta dell'arco facciale Reference (fig.21-22)



(fig.21)



(fig.22)

Fasi di montaggio modelli su articolatore Reference LF

Posizionare sulla parte inferiore dell'articolatore Reference LF la base grigia con la forchetta dell'arco facciale bloccata con il gesso (fig.23).

Gessare il modello superiore posizionandolo sulla forchetta dell'arco facciale e utilizzare la base grigia più congrua per evitare eccessive quantità di gesso. In questa fase l'asta incisiva dell'articolatore deve essere posizionata sullo zero (fig.24-25).

Bloccato il modello superiore ruotare l'articolatore con l'apposito supporto e gessare il modello inferiore utilizzando sempre la corretta base grigia.

In questa fase l'asta incisiva dell'articolatore dovrà essere alzata del doppio rispetto allo spessore della cera utilizzata al livello dei premolari (tacca bianca articolatore)

(esempio: cera spessa 2,5mm alzare l'asta incisiva a più 5mm.):

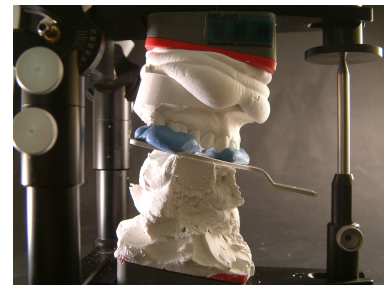
questo per poter lavorare sempre con l'asta incisiva a zero (branche articolatore parallele) una volta rimossa la cera (fig.26-31).



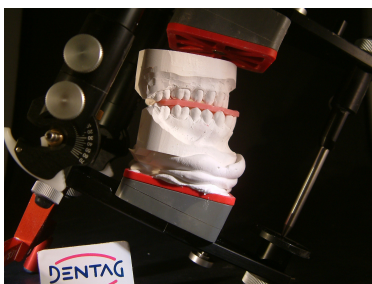
(fig.23)



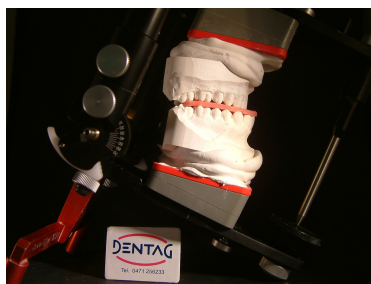
(fig.24)



(fig.25)



(fig.26)



(fig.27)



(fig.28)



(fig.29)



(fig.30)



(fig.31)